



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “L’O.R.O. DI NAPOLI - ORIGINI, RISCOPERTA, OPPORTUNITA’” ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE “L’A.R.C.A. AMBIENTE, RISORSE CULTURALI E ARTISTICHE 2026” – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: L’O.R.O. di Napoli – Origini, Riscoperta, Opportunità

CODICE PROGETTO: PTXSU0031725012875NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area 18 - Educazione e promozione turismo sostenibile e sociale.

Area secondaria 11- Attività interculturali.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo specifico: Favorire la costruzione di un modello di turismo sostenibile, accessibile e inclusivo nella città di Napoli, attraverso la valorizzazione diffusa del patrimonio culturale, il potenziamento dell’accessibilità, la promozione della partecipazione giovanile e interculturale, e l’attivazione di comportamenti responsabili orientati alla tutela ambientale e alla coesione sociale.

Coerentemente con le linee guida internazionali e nazionali in materia di sviluppo sostenibile e cittadinanza attiva si vuole:

1. Valorizzare il patrimonio materiale e immateriale della città di Napoli - Promuovere forme di fruizione del patrimonio culturale capaci di generare valore sociale, economico e ambientale e incentivare la diffusione del turismo nelle aree meno centrali della città, valorizzandone l’identità e contrastando il fenomeno dell’over-tourism nel centro storico. Tutto ciò in linea con l’Obiettivo 11 dell’Agenda 2030: “Città e comunità sostenibili” che mira alla creazione di “un futuro che includa città che offrano opportunità per tutti”.
2. Promuovere forme alternative di turismo che mirino all’accessibilità – Rimuovere ostacoli fisici, linguistici ed economici in modo da facilitare la fruizione della cultura a persone con disabilità, anziani, stranieri o a basso reddito. Ciò in linea con l’Obiettivo 10 dell’Agenda 2030: “Ridurre le disuguaglianze” in ogni ambito, anche quelle che riguardano età, genere, disabilità, etnia, origine, religione, status economico o altro.
3. Promuovere comportamenti sostenibili e consapevoli – incentivare mezzi di trasporto a basso impatto, rispettare gli spazi pubblici ed educare turisti e visitatori alla tutela dei beni comuni e alla riduzione della creazione di rifiuti durante le attività turistiche. In linea con l’Obiettivo 13 dell’Agenda 2030 “Agire per il clima” al fine di adottare misure urgenti volte a combattere il cambiamento climatico e i suoi impatti.

4. Rafforzare la partecipazione attiva e il dialogo interculturale – Coinvolgere la cittadinanza con background migratorio in attività che riconoscano la diversità culturale come una ricchezza e sostengano processi sociali volti alla coesione comunitaria e al contrasto agli stereotipi e alle discriminazioni. Ciò al fine di garantire forme di cittadinanza più piena e “Pace, giustizia e istituzioni solide”, come da Obiettivo 16 dell’Agenda 2030.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
Attività in comune tra le sedi	
1. Monitoraggio dei dati sul turismo e dell’impatto sul territorio	I volontari e le volontarie si occuperanno di mantenere i contatti con i residenti e trasformeranno le loro segnalazioni in dati concreti al fine di sviluppare un report e individuare le criticità su cui lavorare. Si occuperanno inoltre di assistere gli operatori nel rilevamento dei flussi turistici e nella mappatura dell’impatto del turismo al livello di generazione di rifiuti, difficoltà nella mobilità e convivenza.
2. Creazione e promozione di itinerari turistici alternativi	I volontari e le volontarie potranno raccogliere suggerimenti dalla comunità locale e partecipare a camminate esplorative per testare i percorsi. Potranno inoltre distribuire volantini o materiale promozionale in punti strategici e promuovere i percorsi su canali social. Redigeranno schede descrittive e creeranno mappe digitali, affiancheranno anche gli organizzatori nelle visite guidate sperimentali.
3. Supporto a eventi culturali locali	I volontari e le volontarie daranno supporto logistico agli eventi (allestimento, accoglienza, distribuzione materiale informativo) e faranno da facilitatori o facilitatrici tra pubblico e organizzatori. Si occuperanno anche della promozione degli eventi in maniera tradizionale (volantinaggio, locandine, inviti, etc.) e in formato digitale tramite pagine social e siti web. Gestiranno le iscrizioni dei partecipanti e documenteranno gli eventi con foto e video.
4. Creazione di contenuti digitali	I volontari e le volontarie faranno da intervistatori o interpreti locali, parteciperanno a sessioni di registrazione come voci testimoni. Aiuteranno inoltre nella creazione e nella condivisione dei contenuti sui social, gestendo le pagine di riferimento. Produrranno articoli o mini-racconti legati al territorio e aggiorneranno i siti web locali.
5. Mappatura di luoghi culturali decentrati	I volontari e le volontarie aiuteranno a segnalare luoghi interessanti nei propri quartieri e fotograferanno e documenteranno i luoghi mappati. Faranno ricognizioni sul campo in zone meno valorizzate, identificheranno luoghi di cultura attiva, geolocalizzeranno quei luoghi su una mappa interattiva e creeranno delle schede digitali descrittive accessibili e multilingue.
6. Progetti di turismo giovanile responsabile	I volontari e le volontarie potranno fare da accompagnatori e accompagnatrici durante i tour e curare la parte di accoglienza o informazione nei punti di sosta. Si occuperanno anche della raccolta feedback dai partecipanti e testeranno i pacchetti come “utenti pilota”. Aiuteranno nella promozione di un turismo lento, accessibile e rispettoso dei residenti e produrranno materiali informativi su comportamenti consapevoli.
Attività specifiche per sede di attuazione	

SEDI DI ACCOGLIENZA COINVOLTE: MUNICIPALITÀ 2, MUNICIPALITÀ 4, MUNICIPALITÀ 5, MUNICIPALITÀ 6, MUNICIPALITÀ 7, MUNICIPALITÀ 8, MUNICIPALITÀ 9, MUNICIPALITÀ 10	
7. Comunicazione multilingue e accessibile del patrimonio culturale	I volontari e le volontarie aiuteranno a segnalare le necessità linguistiche emerse dal territorio, a raccogliere materiale da tradurre e nella registrazione di letture per audioguide in lingue che conoscono (se madrelingua o fluenti). Affiancheranno traduttori professionisti nella traduzione di contenuti turistico-culturali in altre lingue di loro dominio e testeranno la comprensibilità di materiali tradotti e di siti e app per l'accessibilità visiva e motoria.
8. Gestione di info-point mobili o fissi	I volontari e le volontarie faranno accoglienza e forniranno indicazioni generali, distribuiranno materiali informativi e promuoveranno eventi e attività in corso nelle municipalità. Potranno anche raccogliere segnalazioni o feedback dai visitatori. I punti informativi potranno essere temporanei o stabili, partecipando in caso di necessità anche a eventi culturali locali.
9. Mappatura delle barriere architettoniche	I volontari e le volontarie potranno segnalare situazioni problematiche nei propri quartieri, documentare barriere architettoniche presenti con foto o brevi video e potranno coinvolgere la cittadinanza nella segnalazione attiva di tali impedimenti ad esempio attraverso applicazioni, QR code o moduli cartacei. Testeranno inoltre percorsi a piedi per individuare ostacoli alla mobilità e proporranno percorsi accessibili o soluzioni alternative.
10. Laboratori di sensibilizzazione ambientale	I volontari e le volontarie affiancheranno gli educatori e le educatrici durante i laboratori, offriranno supporto nella preparazione dei materiali didattici e nel coinvolgimento dei/delle minori in attività ludico-educative. Cureranno anche gli aspetti logistici e di animazione e creeranno materiali divulgativi sulle buone pratiche ambientali locali.
SEDE DI ACCOGLIENZA COINVOLTE: MASCHIO ANGIOINO	
11. Progetti artistici sulla città vissuta dai giovani	I volontari e le volontarie conddivideranno idee, racconti o materiali, collaboreranno all'allestimento di mostre o eventi e aiuteranno nella promozione e nella comunicazione. Raccoglieranno anche testimonianze locali coinvolgendo la cittadinanza e artisti locali.
12. Laboratori interculturali	I volontari e le volontarie offriranno il loro supporto come facilitatori/trici o animatori/trici. Cureranno l'organizzazione logistica e lavoreranno attivamente per coinvolgere la comunità e promuovere i workshop. Collaboreranno alla creazione di spazi sicuri per il dialogo interculturale e l'ascolto reciproco e scambieranno esperienze e competenze con i ragazzi e le ragazze stranieri/e al fine di aiutarli/e a inserirsi nella comunità con più facilità.

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Sede	Indirizzo	Comune	Cap	Codice Sede	N° Volontari
MASCHIO ANGIOINO	VIA VITTORIO EMANUELE III	NAPOLI	80133	191430	12 (DI CUI GMO: 4)
MUNICIPALITA' 7	PIAZZETTA DEL CASALE DI	NAPOLI	80144	223867	2

	SECONDIGLIANO				
MUNICIPALITA' 4 - GIANTURCO	Via Emanuele Gianturco	NAPOLI	80142	229490	2
MUNICIPALITA' 10 - CARITEO	VIA BENEDETTO CARITEO	NAPOLI	80125	236133	3
2ª MUNICIPALITA'	PIAZZA DANTE ALIGHIERI	NAPOLI	80135	191427	3 (DI CUI GMO: 1)
6ª MUNICIPALITA'	VIA DOMENICO ATRIPALDI	NAPOLI	80146	191429	3 (DI CUI GMO: 1)
MUNICIPALITA' 9 - PIANURA	VIA PARROCO SIMEOLI	NAPOLI	80126	223856	3 (DI CUI GMO: 1)
MUNICIPALITA' 8 - CENTRO NESTORE	VIA LUIGI COMPAGNONE	NAPOLI	80145	223873	3 (DI CUI GMO: 1)
MUNICIPALITA' 5 - GIGANTE	VIA GIACINTO GIGANTE	NAPOLI	80128	236132	3 (DI CUI GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

34 posti, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari e le operatrici volontarie di Servizio Civile Universale sono tenuti/e a rispettare le seguenti norme e regole di condotta:

- Osservare il regolamento relativo alla gestione e all'utilizzo delle strutture e degli strumenti;
- Rispettare le normative in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Garantire il rispetto della privacy riguardo agli utenti seguiti;
- Partecipare ai percorsi formativi generali e specifici, nonché alle attività di tutoraggio, nei luoghi designati alle attività formative;
- Essere disponibili per eventuali spostamenti temporanei dalla sede di destinazione, in base alle indicazioni dei responsabili del progetto, per supportare gli operatori e le operatrici nelle attività esterne e nella collaborazione con gli enti partner, per la realizzazione di attività progettuali complementari presso scuole, musei, luoghi di aggregazione giovanile, centri giovanili, etc.;
- Essere flessibili riguardo gli orari di servizio, nell'ambito del monte ore previsto;
- Essere reperibili in caso di emergenze, durante gli orari diurni;
- Essere disponibili a prestare servizio durante i giorni festivi e prefestivi, quando necessario, rispettando comunque i giorni di riposo settimanale;
- Utilizzare (previo accordo) una parte dei giorni di permesso in relazione alle chiusure estive e durante le festività natalizie delle sedi; qualora il numero di giorni di chiusura superasse un terzo dei giorni di permesso degli operatori e delle operatrici volontari/e, l'ente predisporrà modalità o sedi alternative per garantire la continuità del servizio;
- Essere disponibili a partecipare a corsi, seminari e momenti di confronto utili alla realizzazione del progetto e alla formazione dei volontari e delle volontarie, anche organizzati da enti partner.

Giorni di servizio settimanali: 5 giorni.

Ore di servizio settimanale: 25 ore.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno.

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico rilasciato da ente del terzo settore.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**A) METODOLOGIA:**

La metodologia utilizzata consta dei seguenti momenti:

1. RECLUTAMENTO CANDIDATI**a) PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI SELEZIONE**

Sul sito internet dell'ente (www.comune.napoli.it) verrà pubblicato un avviso pubblico del Bando di selezione e la scheda di sintesi dei progetti.

2. COSTITUZIONE COMMISSIONE

La Commissione opera nel rispetto dell'art. n. 15 del d.lgs n. 40/2017 e s.m.i.

Acquisite tutte le domande, alla scadenza del bando, vengono costituite una o più Commissioni di selezione. All'atto dell'insediamento la Commissione tutta, esaminato l'elenco degli aspiranti operatori volontari, prende visione dei nominativi in esso annoverati e ogni membro dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che non sussistono situazioni di incompatibilità nei confronti di ciascuno dei candidati, non risultando alcun grado di parentela o di affinità entro il 4° grado.

3. ISTRUTTORIA

La Commissione esaminatrice si riunisce per la verifica della documentazione presentata on line e procedere alla valutazione dei titoli in base a quanto il candidato ha precisato nella domanda on line e nell'eventuale Curriculum Vitae allegato.

4. CONVOCAZIONE

Sul sito web istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), vengono pubblicati, almeno 10 giorni prima delle date di selezione, l'elenco degli esclusi e il calendario dei colloqui con le informazioni relative alla data, al luogo e all'orario dei colloqui per gli aspiranti operatori volontari che hanno superato la fase istruttoria e l'elenco degli esclusi con la motivazione. Il calendario pubblicato ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti, senza giustificato motivo, sarà considerato escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

5. COLLOQUI DI SELEZIONE

Avvio colloqui individuali con i candidati ammessi e presenti alla selezione. Il colloquio sarà volto a valutare le esperienze, la flessibilità, le motivazioni e le capacità degli aspiranti operatori volontari in riferimento alle attività e gli obiettivi previsti dal progetto. Al termine del colloquio i selezionati attribuiscono i relativi punteggi.

6. VERBALE SELEZIONE

La Commissione, compilate le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero relative alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, scaturito dalla somma matematica dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio, redige il verbale finale, evidenziando i nominativi dei candidati risultati idonei selezionati nell'ambito dei posti disponibili, i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei per non aver raggiunto il punteggio minimo ai colloqui e gli assenti.

7. PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE FINALI

L'ente pubblica le graduatorie finali sul proprio sito web (www.comune.napoli.it) e contestualmente pubblica la data presunta di avvio in servizio degli operatori volontari che dovrà essere confermata dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e Il Servizio Civile Universale. La graduatoria definitiva dei candidati, determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse e dal punteggio conseguito nella valutazione tramite colloquio, viene predisposta evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili. Nella graduatoria sono compresi anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non

idonei e quelli assenti.

B) ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE E STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE

Variabili che si intendono misurare:

- Motivazione rispetto alle attività previste dal progetto;
- Conoscenza del SCU, del progetto e della sua strutturazione;
- Competenze e capacità:
 - a. sociali e relazionali (leadership, negoziazione, lavoro in team)
 - b. gestionali (iniziativa, decisione, controllo)
 - c. emozionali (gestione dello stress, gestione dell'emotività ecc)
 - d. comunicative (dialettica, presentazione, ascolto attivo)

Relativi indicatori:

- Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato
- Precedenti esperienze di lavoro di gruppo
- Livello di conoscenza del servizio civile universale e della sua storia
- Livello di conoscenza delle attività e degli obiettivi previsti dal progetto
- Livello di tranquillità e rilassatezza nell'esprimersi e nel presentarsi

C) CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 °del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione dei candidati deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita Commissione.

La selezione dei candidati sarà effettuata attraverso un colloquio e la valutazione dei titoli posseduti dal candidato; la valutazione dei titoli tiene conto della relazione che essi hanno con il progetto e le modalità di selezione devono rispondere a criteri di trasparenza ed imparzialità. Partendo da tale assunto, il sistema di selezione implementato prevede i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi (massimo 110 punti) riferiti agli elementi di valutazione e come di seguito ripartiti:

- a) colloquio: max 60 punti;
- b) precedenti esperienze: max 30 punti;
- c) titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti.

a) COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

- 1) Pregressa esperienza presso l'Ente: giudizio (max 60 punti);
- 2) Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego: giudizio (max 60 punti);
- 3) Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività de progetto: giudizio (max 60 punti);
- 4) Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto: giudizio (max 60 punti);
- 5) Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio: giudizio (max 60 punti);
- 6) Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile: giudizio (max 60 punti);
- 7) Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto: giudizio (max 60 punti);
- 8) Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria .. .): (specificare il tipo di condizione) giudizio (max 60 punti);
- 9) Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato: giudizio (max 60 punti);
- 10) Altri elementi di valutazione: giudizio (max 60 punti).

Il punteggio massimo del colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $SOMMA: n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots n_{10}/N$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

b) PRECEDENTI ESPERIENZE

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (coefficiente 1.00 per mese o frazione di mese uguale superiore a 15 gg);
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile (coefficiente 0.75 per mese o frazione di mese uguale superiore a 15 gg);
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile (coefficiente 0.50 per mese o frazione di mese uguale superiore a 15 gg);
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile (coefficiente 0.25 per mese o frazione di mese uguale superiore a 15 gg).

Tutte le esperienze vengono valutate per un periodo massimo di 12 mesi;

c) TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio e professionali, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2 e alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

-TITOLI DI STUDIO (valutare solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato – max 8 punti)

Laurea attinente al progetto = punti 8

Laurea non attinente al progetto = punti 7

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6

Diploma attinente progetto = punti 6

Diploma non attinente progetto = punti 5

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1)

- TITOLI PROFESSIONALI (max 4 punti)

Saranno valutate qualifiche professionali (tipo OSS, OPI, EPI, mediatore familiare, operatore accoglienza museale, arteterapeuta ecc) – i titoli sono cumulabili fino ad un massimo di 4 punti

- Attinente al progetto = 3 punti

- Non attinente al progetto = 2 punti

- Non terminato = 1 punto

- ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE: (max 4 punti)

Stage, tirocini, volontariato, esperienze lavorative dichiarate diverse da quelle valutate in precedenza e INERENTI alle attività del progetto. Le esperienze sono cumulabili fino ad un massimo di 4 punti.

- Esperienze presso Enti pubblici: punti 0,25/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a max 2 punti per ciascuna esperienza. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un minimo di 0,25 punti.

- Esperienze presso enti privati: punti 0,10/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a max 2 punti per ciascuna esperienza. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un minimo di 0,10 punti.

ALTRE CONOSCENZE: (max 4 punti)

Cumulabili fino a un massimo di 4 punti.

Sarà attribuito 1 punto per ogni conoscenza acquisita certificata da un attestato (anche autocertificato) (esempio: master, corsi di perfezionamento, 24 CFU, attestato ECDL/EIPASS/LIM/dattilografia, attestato di lingua, attestato LIS e Braille, attestato corso primo soccorso, BLSD, attestati di corsi di teatro, canto, musica, fotografia, pittura, grafica, disegno, laboratori di creatività come scultura, creta, ceramica ecc)

NB. Non saranno valutati attestati di corsi relativi alla sicurezza dei lavoratori, partecipazione a

seminari, convegni, meeting, workshop.

D) INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA.

La soglia minima per essere considerato idoneo, è ottenere il punteggio minimo di 36 su 60 al colloquio. Per il resto non esistono soglie minime di accesso, in quanto i candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La metodologia per la realizzazione della formazione generale prevede l'utilizzo di due principali modalità didattiche:

- **Lezione frontale:** si tratta dello strumento tradizionale di formazione, utilizzato per trattare tutte le tematiche previste nel piano formativo. Tuttavia, questa modalità sarà arricchita da momenti di confronto e discussione con i partecipanti, per favorire l'interazione e l'approfondimento. Le lezioni frontali rappresentano il 50% del monte ore totale e, se necessario, potranno essere svolte in modalità da remoto tramite piattaforme di videoconferenza, con un massimo del 30% delle ore in modalità asincrona.
- **Dinamiche non formali:** oltre alle lezioni frontali, si prevede un ampio coinvolgimento attivo dei/delle partecipanti, che saranno chiamati/e a prendere parte a simulazioni, role play e discussioni guidate. Queste attività permetteranno a ogni partecipante di integrare e approfondire le proprie conoscenze, favorendo un arricchimento personale e professionale. Le dinamiche non formali copriranno il restante 50% del monte ore totale.

DURATA: 30 ORE

LE SEDI DI SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE GENERALE: Le sedi di svolgimento della formazione generale saranno comunicate prima dell'inizio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede la pianificazione di un percorso di formazione specifica per gli operatori e le operatrici volontari/e di Servizio Civile, finalizzato a supportare il loro ruolo attraverso l'acquisizione di competenze specifiche legate al progetto scelto.

La formazione specifica si baserà sulla metodologia del learning by doing, tecnica particolarmente efficace nella relazione che si instaura tra formatori e formatrici esperti/e e i volontari e le volontarie.

I moduli della formazione saranno gli stessi per tutti gli enti

MODULI	
1° Modulo “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”.	
2° Modulo “Valorizzazione del patrimonio culturale e sostenibilità urbana”	2.1 – Patrimonio culturale e identità urbana 2.2 – Turismo sostenibile e decentralizzato 2.3 – Economia sociale 2.4 – Città e comunità sostenibili 2.5 – Strumenti di mappatura e storytelling digitale
3° Modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile”	
4° Modulo “Turismo accessibile e inclusione culturale”	
5° Modulo	

"Laboratorio pratico di cittadinanza attiva e sostenibilità turistica"

6° Modulo

"Valutazione conclusiva"

SEDE DI SVOLGIMENTO : La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

DURATA: 72 ore

MODALITÀ DI EROGAZIONE: UNICA TRANCHE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L'A.R.C.A. - Ambiente, Risorse Culturali ed Artistiche 2026

CODICE PROGRAMMA: PMCSU0030425010577NMTX

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

D - Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

F - Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

G - Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

I - Obiettivo 13 Agenda 2030 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

K - Obiettivo 15 Agenda 2030 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

L - Obiettivo 16 Agenda 2030 Pace, giustizia e istituzioni forti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D: Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Categoria di minore Opportunità: Difficoltà economiche

N. Posti: 9

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità: Autocertificazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3

Totale ore: 22

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in 5 moduli, per un totale di 22 ore.

Si propone un percorso info-formativo tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l'acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali.